



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 1220

Riqualficazione quartieri popolari e patrimonio immobiliare piemontese destinato a edilizia sociale (ERP)

Presentato dal Consigliere regionale:

GALLO RAFFAELE (primo firmatario) 04/07/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 04/07/2023

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

**ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno**

OGGETTO: *Riqualificazione quartieri popolari e patrimonio immobiliare piemontese destinato a edilizia sociale (ERP).*

Il Consiglio regionale

premessato che

- la consistenza del patrimonio immobiliare piemontese destinato a edilizia sociale (ERP) ammonta a circa 52mila alloggi sociali presenti in 430 Comuni. Il numero totale dello stock è soggetto a variazioni ogni anno per effetto di dismissioni, acquisizioni, recuperi o nuove costruzioni ma, nel complesso, risulta sostanzialmente stazionario negli ultimi due vent'anni. Gli alloggi ERP si trovano in stabili costruiti da enti pubblici oppure successivamente acquisiti e destinati. Sono alloggi in locazione permanente oppure con possibilità di riscatto da parte degli assegnatari;
- buona parte del patrimonio immobiliare ERP piemontese risale agli anni '60-'70, e diversi edifici risalgono ai primi decenni del '900. Gli immobili con un'anzianità di costruzione elevata (oltre 50 anni) sono relativamente più diffusi nel capoluogo, dove più della metà è stata realizzata prima delle leggi antisismiche del 1971, a fronte del 37% dello stock di Piemonte Nord; di converso ha meno di 40 anni solo un quarto degli immobili nel capoluogo, a fronte del 31% dello stock ERP di ATC Piemonte Nord;

- gli edifici, le loro condizioni di sicurezza, gli impianti presentano svariate esigenze di manutenzione straordinaria e richiedono interventi di recupero (ad es. per le bonifiche da MCA oppure per il passaggio al teleriscaldamento), talvolta di demolizione e ricostruzione. Di rilievo la riqualificazione energetica degli edifici: il fabbisogno termico degli immobili più vecchi risulta molto elevato rispetto a quelli costruiti secondo le recenti normative, e influisce sulla spesa degli assegnatari per le utenze;

sottolineato come

- la cura del patrimonio pubblico e la relativa riqualificazione passi anche attraverso il ridisegno urbanistico dei quartieri e la loro connessione con nuovi servizi e nuove funzioni; considerato che
- la Regione Piemonte non sia riuscita efficacemente in questi ultimi anni ad intervenire adeguatamente affinché molti quartieri popolari tornassero ad essere dignitosi, decorosi e vivibili per i cittadini, questo anche a causa di scarse risorse o peggio scarsa capacità di spesa e di realizzazione;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi affinché sia data possibilità ai comuni e alle ATC attraverso convenzioni urbanistiche a intervenire con operatori privati scelti attraverso evidenza pubblica per riqualificare specifici quartieri dando forte impulso al riuso anche attraverso l'abbattimento degli esistenti e la costruzione di nuovi palazzi nel rispetto dell'obiettivo dello zero consumo di suolo al fin di dare risposta al bisogno abitativo emergente, studentesco e al mix sociale.